Anno XXXVI° — Giovedì 6 Marzo 1902 — Conto corrente con la posta — N. 56

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

LA RIPRESA
dei lavori parlamentari

non si presenta sotto lieti auspici. Con la designazione dell'on. Biancheri a presidente della Camera si eviterà uno di quei voti segreti incomprensibili, che feriscono direttamente il Governo, ma non offrono nessun appiglio per una nuova orientazione.

Si pretende che la prima sorpresa dell'urna, escogitata proprio nella prima seduta dopo il discorso del trono, che fu un biasimo alla parola del Re e un voto di sfiducia al Ministero, abbia dipeso dai socialisti, che avevano disertato il campo ministeriale. La diserzione è verissima, ma era nota a tutti prima che avvenisse; e appunto per ciò sono maggiormente da biasimarsi quei tali che pretendono di essere più realisti del re, salvo a infischiarsene del re e della monarchia magari... per opportunismo.

Ma comunque sia, è certo che la situazione politica si presenta ora molto oscura, e non tanto per il sistema seguito dall'attuale Ministero, quanto per la politica incolore e incerta seguita da parecchi anni dal partito conservatore, che non è più il partito energico, rigido applicatore della legge, ma in fondo liberale, come lo voleva il conte di Cavour nè ha il coraggio di fondersi apertamente con i conservatori cattolici, anche a costo di cedere un pezzo di territorio italiano al Papa-Re, come consigliava anni fa un giornale ultra-conservatore, che ha però esposto sempre francamente il proprio pensiero.

I conservatori che non ne vogliono sapere della precedenza obbligatoria del matrimonio civile, che accettano a malincuore lo stesso matrimonio civile, che vogliono l'istruzione religiosa nelle scuole, che vogliono insomma che il trono sia sorretto dall'altare, abbandonino gli ultimi scrupoli e facciano causa comune con i clericali, che ne sarà tanto di guadagnato per la sincerità dei partiti.

L'attuale situazione intricatissima del momento potrà anche essere superata, ma poi si tornerà da capo con questo o con un altro Ministero, perchè in Italia alla questione economica, che è comune con quasi tutti gli altri paesi, si aggiunge la poca sincerità di quei partiti politici che fanno capo alle classi dirigenti.

Quella parte del partito conservatore, che ha la tremarella, si decida a varcare il piccolo ponte che lo separa dai clericali, e quelli che vogliono serbarsi fedeli alla gloriosa politica nazionale e progressista iniziata dal conte di Cavour, facciano risorgere il partito con idee moderne, e potranno ancora prevalere nella politica dello Stato e delle amministrazioni cittadine con soddisfazione dei propri consenzienti e rispettati dagli avversari.

Ci pare che di ostruzionismi inopportunamente suscitati, di fiaschi politici e amministrativi voluti e provocati, non ce ne sia proprio più di bisogno. E' dunque ora di finirla, e di far giudizio; altrimenti si andrà a tutto vapore a gambe levate con poca o nessuna speranza di risorgimento.

Le recenti riunioni delle associazioni monarchiche di Milano ci affidano che realmente dalle forze giovani del partito *conservatore ma non retrivo*, si comincia a comprendere che è giunto il momento di mettersi ad un serio lavoro di riorganizzazione e di selezione.

Auguriamo che anche questa, come tutte le iniziative che vengono da Milano, trovi imitatori nelle altre città.

**

LE PROSSIME DISCUSSIONI ALLA CAMERA

Nelle riunioni ministeriali di questi giorni non si è trattato affatto dei lavori della Camera nè di nuovi progetti da presentarsi. Tutto è oggi subordinato al voto, che la Camera dovrà emettere dopo la discussione sulle comunicazioni del governo, voto che si potrà avere il 15 o il 16 corrente.

Si sa sin da ora che moltissimi deputati si inscriveranno a parlare sulle comunicazioni, e precisamente tutti i capi dell'Opposizione.

I tre gruppi dell'Estrema delegheranno come al solito i loro oratori.

L'opposizione e l'ufficio di presidenza della Camera

Il *Giornale d'Italia* annunzia che l'opposizione voterà compatta per Biancheri; voterà per i vice-presidenti De Riseis e Torrigiani; per i segretarii, Bracci, Del Balzo Girolamo, Di Trabia e Lucifero; per il questore Biscaretti.

LA TRIPOLITANIA

Le voci che si diffusero, tanto in Italia che all'estero, di un imminente colpo di mano dell'Italia su Tripoli, ed alla chiamata di 5 classi sotto le armi, si attribuiscono ad una manovra di borsa.

Il Governo intercettò tutti i dispacci che ne parlavano, ma — naturalmente — non potè impedire che gl'interessati diffondessero ugualmente la voce.

Il Re in visita
Un incidente d'automobile

Il Re, accompagnato dal generale Brusati, ieri mattina visitò la statua equestre del monumento di Vittorio Emanuele che si sta modellando nell'antico teatro *Corea* in via Pontefici.

* *

I Sovrani fecero, nel pomeriggio di ieri, una gita in automobile per i Castelli; traversarono Albano e Genzano e si diressero a Roma per via Cecchina quando le ruote dell'automobile si affondarono nel terreno, onde fu impossibile proseguire. I Sovrani e il seguito dovettero continuare la strada a piedi sino alla stazione di Fratocchie.

La Duchessa di Genova

L'ultimo bollettino telegrafato iersera da Torino, reca che la giornata fu un po' migliore dell'altro ieri; si ebbe diminuzione di febbre, le vie polmonari sono più libere, le forze generali più rialzate.

La questione dei ferrovieri
La circolare segreta

A proposito della famosa circolare segreta del « Comitato dei ferrovieri » che stabiliva lo sciopero generale per il 4 marzo, il deputato Turati dichiarò di non averne saputo niente. Parrebbe quindi che si trattasse di una circolare segretissima.

Le domande del personale

Il « Giornale dei Lavori Pubblici » dice che i delegati del personale, negli abboccamenti coi rappresentanti del ministero, hanno avanzato queste domande: « Che l'avventiziato si riduca a soli due anni; che gli operai siano ammessi in pianta stabile, eccetto una piccola percentuale; che vengano aumentate le competenze accessorie al personale di macchina e viaggiante; e che restino così fissate in modo normale, senza il diritto di diminuirle da parte della Società esercente; che vengano concordati i regolamenti per l'esecuzione dei futuri organici per disciplinare le punizioni e le multe.

Intanto il Governo ha già avuto dei colloqui con i direttori generali delle due maggiori reti accennando loro sommariamente a che punto si trovino i negoziati.

* *

Ieri mattina hanno ripreso il lavoro i ferrovieri scioperanti di Napoli.

Poste e telegrafi
Timori di sciopero

Persona in grado di essere bene informata scrive da Roma alla *Sentinella bresciana*:

« Il Governo è allarmato dalla minaccia fattagli balenare d'un non lontano sciopero del personale postale e telegrafico.

« Pare che le notizie giunte in proposito al ministero dell'Interno siano così precise ed incalzanti che vennero già date disposizioni per mettere lo Stato in grado di fronteggiare la grave evenienza, e fare in modo che gli importanti servizi di Posta e Telegrafo non abbiano a subire interruzioni.

« Mi consta, in modo inoccepibile, che vennero, con tutta segretezza, officiati i Comandi dei Corpi d'armata a dare un elenco approssimativo di tutto il dipendente personale (distretti, genio, contabilità, compagnie speciali e telegrafisti) che fosse in grado di essere, all'occorrenza, adibito alla sostituzione del personale di Stato eventualmente scioperante ».

Ancora il richiamo della classe 1878
La percentuale dei mancanti

A proposito dei richiamati della classe 1878 l'*Esercito* così rettifica le cifre date dall'*Avanti*:

Iscritti ai ruoli 67 mila: presentatisi a tutto il 2 marzo, 55 mila; non ancora presentati 12 mila.

Quindi l'*Esercito* aggiunge che la cifra dei non presentati rappresenta il 18 per 100 ed è inferiore a quella verificatasi negli ultimi anni pei richiamati per istruzione degli uomini ascritti all'esercito permanente e alla milizia mobile ed a quella dei richiamati per tutelare l'ordine pubblico, e comprende quelli che sono dispensati.

« Ma non sono ancora trascorsi i cinque giorni necessari per denunciare disertori i mancanti, ed è certo che sui 12,000 uomini che mancavano al 1° marzo molti se ne presenteranno ancora, e tanto più quelli che sono all'estero senza il nulla osta.

* *

Un comunicato del Ministero della guerra assicura che risposero all'appello l'84 per cento, ed il 16 per cento mancante sul totale degli iscritti è costituito dagli ammalati, da quelli che si trovano all'estero e da quelli che vivono lontani dai centri abitati.

Contro la dinastia serba
Un primo tentativo andato a male

Da Belgrado in data di ieri è giunto il seguente telegramma:

Radebiavantsch, parente e pretendente dei Karageorgevic coll'uniforme di generale serbo, accompagnato da parecchi uomini presentossi alla frontiera invitando le guardie ed i gendarmi a seguirlo. Però venuto in conflitto col comandante della gendarmeria, cadde morto ed i suoi compagni furono arrestati.

* *

Indosso al cadavere di Alanvantisch fu trovato un proclama dichiarante che da oggi assumeva la dittatura. Si sono ordinate severe inchieste, per appurare i fatti e scoprire i complici.

Alla Scupcina, il presidente comunica l'incidente avvenuto a Sciabatz. I deputati gridano entusiasticamente: *Viva il Re!*

Ginevra 5. — Il principe Karageorgewitch dichiara che Alavantisch il quale tentò il colpo di mano a Sciabatz, non è suo parente nè tra i suoi partigiani.

I ricreatori all'estero

Con recente circolare il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, ha esortati i regi consoli nonchè i direttori e gli insegnanti delle nostre scuole all'estero perchè per mezzo dei Comitati locali, composti dei più volonterosi e agiati cittadini delle nostre colonie, provvedano alla istituzione di Ricreatorii che raccolgano nei giorni festivi i giovanetti che frequentano le nostre scuole ed intrattenendoli in utili esercizi di mente e di corpo possano completare la loro educazione fisica e morale.

Riforme nell'Arma di artiglieria

Il ministro della guerra presenterà alla Camera alcune modificazioni alla legge sull'ordinamento dell'esercito (arma d'artiglieria). In virtù di tali modificazioni le attuali 22 brigate di artiglieria da costa e da fortezza (78 compagnie), saranno sostituite da 6 reggimenti di artiglieria da costa e da fortezza e da una Brigata di artiglieria da costa in Sardegna, (26 brigate, 78 compagnie e depositi).

UN CAVALLERESCO SCRIVANO DEL LOTTO
Gli inconvenienti dell'adulterio

La rispettabile classe degli scrivani del lotto può vantarsi di contare fra i membri un gentiluomo d'antico stampo.

Sugli ultimi di febbraio, un Tizio, di professione appunto scrivano del lotto, fu trovato sottotempo a terra, con una gamba spezzata, nei pressi del cimitero di Melzo presso Milano. Aveva indosso la camicia, le mutande, le calze: i suoi abiti giacevano poco lungi da lui. Interrogato tacque; poi spiegò la sua presenza in quel luogo poco ameno con le più fantastiche invenzioni; la condotta dell'individuo, l'inesplicabilità della gita notturna attraverso campagne biancheggianti di neve, il silenzio, le contraddizioni, il turbamento di lui, fecero nascere il sospetto ch'egli fosse un profanatore di tombe, caduto giù dal muro di cinta del cimitero mentre stava per dargli la scalata....

E sul capo del povero scrivano andavano addensandosi l'orrore e l'indignazione di tutti gli uomini, quando, a furia d'indagare, le autorità scopersero ch'egli s'era conciato a quel modo nel saltar da una finestra. La finestra era lontana, molto lontana dal luogo in cui il poveretto fu trovato, perchè rottasi la gamba, egli aveva avuto il coraggio di trascinarsi a lungo nella campagna. La finestra apparteneva a una signora, la quale.... non apparteneva allo scrivano, che tuttavia andava a trovarla di notte: ma sopraggiunto il marito della signora, lo scrivano con armi e bagagli, rappresentati questi ultimi dagli abiti forse festivi, si lanciò dalla finestra che apparteneva alla signora....

Ora, il piccolo fatto di cronaca dà abbastanza a riflettere; perchè noi incontriamo ogni giorno degli uomini, che vantano le proprie conquiste, fanno nomi di donne, si addentrano in particolari intimi; ed ecco qui un umile, un modesto impiegato, il quale arrischia la galera pel più obbrobrioso dei crimini, piuttosto che tradire la donna che gli ha dato un'ora di gioia. Non so quanti messi al bivio, tra l'accusa di violar le tombe e la necessità di spiatellare l'alibi, avrebbero avuto il coraggio di affrontar la prima e di rimanere zitti.

La galanteria eroica è stata un'eccellente trama per romanzi giudiziari francesi, nei quali l'amante saliva il patibolo, non potendo raccontare come avesse passata la notte in cui un altro aveva sgozzato qualcuno; nell'ultimo capitolo, naturalmente, tutto si scopriva, la donna amata si svelava, la testa dell'amante era salva.... e quella del marito, no.

L'avventura dello scrivano riproduce in miniatura questo intreccio, che essendo semplice e sciocco, è sempre piaciuto; e lo scrivano è in vero di quei personaggi romanzeschi, decisi a tutto, al disonore e alla morte, meglio che alla comoda delazione. Egli ne esce con una gamba rotta e con parecchie seccature d'ordine sentimentale, ma può ripetere con Francesco I: Tutto è perduto, fuor dell'onore.

TERREMOTO

Iermattina alle 8 a Firenze venne avvertita una leggera scossa di terremoto.

Arresto di anarchici

Al confine fra la Boemia e il regno di Sassonia si sono arrestati 50 presunti anarchici.

Per la studentesca polacca

In Roma si è costituito un Comitato universitario *Pro Polonia* con lo scopo di raccogliere firme da tutti i colleghi delle altre Università italiane, sotto il seguente ordine del giorno, come protesta contro le sevizie della Prussia:

« Gli studenti delle Università italiane, profondamente commossi per le inaudite sofferenze alle quali vengono sottoposti i fanciulli polacchi, cui si cerca togliere, dalla mente e dal cuore, con l'idioma nazionale, l'ultimo propugnacolo della fede patriottica, e per l'eroismo instancabile con cui da tempo ormai antico, la Polonia difende il suo diritto, pensando che sia primo dovere di ogni uomo libero e cosciente portare il suo soccorso alle cause della giustizia e della libertà, levano un grido unanime di protesta in nome del sacro principio di libertà e di giustizia in favore della nobile e straziata Polonia. »

LA SCIENZA SPICCIOLA

L'incisione nel vetro — Le uova delle galline carnivore — Un esofago d'argento — Un nuovo trattamento della tubercolosi.

Un inglese ha trovato testè un procedimento facilissimo per ottenere graziosissimi disegni sul vetro. Il procedimento consiste nel ricoprire la superficie del vetro di uno strato spesso di colla forte. Una volta disseccatasi, staccandosi, la gelatina toglie al vetro numerose particelle di vario spessore.

Il vetro pare allora inciso e presenta una specie di disegno, la cui struttura ricorda assai da vicino i ricami del gelo, ed il cui effetto è assai decorativo.

Il risultato è ancora migliore quando si dissolvono nella gelatina dei sali facilmente cristallizzabili.

La colla forte, così, in cui sono stati fusi dei sali di potassa, in proporzione del 6 0[0], dà elegantissimi disegni, che ricordano, nel loro insieme, la struttura delle foglie di felce.

L'iposolfito di sodio, il nitro, il clorato di potassa, mischiati alla gelatina, agiscono alla medesima guisa.

Tutti questi effetti non hanno nulla di misterioso quando si conosca l'azione meccanica che la gelatina esercita sovra il corpo che essa ricopre.

Quando si dispone uno strato di gelatina disciolta nell'acqua, su un foglio di cartone o di piombo, si vedono le superfici di questo foglio curvarsi in forma di cilindro mano a mano che la gelatina si dissecca. In egual modo, spalmando di uno strato di colla forte un vaso cilindrico, il cui vetro sia fragile, la pressione che questo sopporta durante l'essiccazione basta a mandarlo in frantumi, con grande esplosione.

* *

Un'altra questione che può interessare i nostri lettori e le nostre lettrici è di natura più prosaica. Si tratta dell'ovificazione delle galline nutrite con carne. Un pollicultore insigne ed espertissimo ha fatto a questo proposito esperienze curiosissime, che ha ultimamente comunicato ad un'Accademia scientifica.

Risulta da questi esperimenti che, quando si pigliano due gruppi di galline della stessa età, e si nutrono le une con carne e le altre con granaglie, le prime fanno maggior numero di uova che le seconde.

E' così che, in un esperimento, le prime hanno prodotto 176 uova del peso complessivo di 10 chilogrammi, mentre le seconde non hanno dato che 127 uova del peso complessivo di 6 chilogrammi ed un quarto.

Si è avuto l'identico risultato in parecchi altri esperimenti. Sembra dunque ben dimostrato che le galline nutrite con carne facciano un maggior numero di uova, il cui peso, anche, è superiore.

Secondo i dati presentati dall'esperimentatore, l'uovo delle galline carnivore pesa, in media, 58 grammi, mentre quello delle galline granivore non pesa che 47 grammi. Se sta il fatto che il valore delle uova non dipende dal loro peso, è pur vero che una partita di piccole uova non potrebbe essere venduta allo stesso prezzo che una partita di uova grosse.

Conviene tuttavia aggiungere che, se le galline carnivore ovificano più intensamente, sono, d'altro lato, non troppo buone a covare.

Il pollicultore di cui parliamo, anzi, ha fatto questa osservazione: meno le galline ovificano e meglio covano; più ovificano e peggio sanno fare da chioccie.

* *

I giornali di medicina di questa settimana ci hanno recato parecchi fatti interessantissimi che costituiscono vere curiosità scientifiche. Non sarà inopportuno citarle, giacchè, checchè se ne dica, la medicina ha sempre la virtù di tener desta la curiosità del pubblico. Avviene talvolta, che quando, o per sbadataggine od a scopo di suicidio si inghiotta un liquido corrosivo, le pareti dell'esofago si ulcerino e si saturino talmente che gli alimenti non possono più passare nello stomaco.

Per impedire questi ammalati di morire di fame, non v'ha che un mezzo, e questo è di sparare lo stomaco e di cucire l'incisione alla pelle del ventre. Si forma allora ciò che vien chiamata una fistola gastrica, dove si può in-

trodurre una sonda traverso la quale si versano direttamente nello stomaco, più volte al giorno, gli alimenti liquidi: latte, brodo in cui è tritata della carne, uova crude, ecc.

La vita non è certo divertente in queste condizioni, e questa alimentazione per mezzo della sonda fatica assai il malato e costituisce per questi una sorgente di innumeri inconvenienti che facilmente si possono comprendere.

Un medico tedesco, Spiegel, ha pensato di costrurre per questi ammalati una specie di esofago artificiale d'argento da poter portarsi sotto gli abiti. Esso necessità solo il preventivo stabilimento di una fistola al livello della faringe, sulla parte laterale del collo.

Questo apparecchio si compone di un lungo tubo in guttaperca: la parte inferiore viene applicata alla fistola stomacale e la parte superiore, che termina in un imbuto d'argento, alla fistola della faringe.

Una volta che l'apparecchio è convenientemente collocato, gli alimenti, presi modo nel abituale e conveniente mente masticati ed inghiottiti, passano nel tubo di guttaperca, che è costrutto in modo da trasmetterli allo stomaco. Grazie a questo apparecchio, l'ammalato può mangiare come le persone sane ed apprezzare il sapore degli alimenti, ciò che è indispensabile per ogni buona digestione.

Un altro fatto: avviene talvolta che i bacilli tubercolosi, invece di attaccarsi ai polmoni, come è il caso più comune, od alle ossa, ciò che produce i così detti tumori bianchi, penetrano nel peritoneo e provocano una infermità che viene chiamata la peritonite tubercolosa.

Una volta si curava questa peritonite applicando al ventre vescicanti o facendovi alla superfice delle pennellature di iodio, ma questa cura non dava grandi risultati: gli ammalati dimagrivano, cadevano sfiniti e finivano per soccombere. Oggi se ne salvano un gran numero mediante la laparatomia, operazione che consiste nello spaccare il ventre, incidere l'intestino malato e lavarlo coll'acqua salata.

Or ecco che in Germania un medico assai noto, il dottor Baginsky, ha scoperto che la peritonite tubercolosa guarisce talvolta assai bene sotto l'influenza di frizioni fatte sul ventre col sapone nero. Siccome, poi, il sapone nero è irritante per la pelle, lo si mischia per solito con una pomata al ioduro di potassio od al iodoformio. Ed il dottor Baginsky è convinto che buon numero di bimbi che vengono operati possono essere guariti della loro peritonite tubercolosa mediante frizioni di sapone nero.

Non meno originale è l'idea che un medico inglese, il dottor Willis, ha avuto di trattare la tubercolosi polmonare con della bile di maiale infusa a forti dosi nell'interno.

I tubercolosi che vengono sottoposti a questa cura devono ancora attenersi ad un regime particolare che si compone quasi esclusivamente di carne.

Sotto l'influsso di questo regime e della bile di maiale infusa all'interno, il dottor Willis ha veduto, presso i suoi tubercolosi, la tosse diminuire, la febbre retrocedere, la traspirazione scomparire e prodursi presto un notevole miglioramento.

I BRINDISI DI UN PRINCIPE MODERNO

La stampa estera dedica lunghi commenti ad un brindisi altamente sintomatico e che pure in Italia è passato quasi inosservato: il brindisi rivolto, la settimana scorsa, da Enrico di Prussia ai giornalisti americani, che gli avevano offerto un banchetto.

Ora, il caso di un principe reale ed imperiale, il quale — contravvenendo con spigliata e simpatica semplicità ai vecchi dettami della rigida etichetta di Corte — non solo accoglie un invito di giornalisti, ma allo *Champagne* prende la parola e proclama che per l'imperatore suo fratello un rappresentante della stampa non vale meno di un comandante di Corpo d'armata, merita di esser rilevato.

E tanto più va segnalato in un paese come il nostro, dove — a causa forse dello scarsissimo livello di coltura delle cosidette classi dirigenti — si affetta spesso *pubblicamente* pel giornalismo un'altezzosa indifferenza, salvo a dar prova di una prodigiosa elasticità di spina dorsale quando si tratta di raccomandarsi, *in privato*, al patrocinio di un giornalista.

Quale curioso ed interessante raffronto vi sarebbe da stabilire fra un principe che si esprime come Enrico di Prussia ed un monarca come Guglielmo II che, pure avendo così alto il sentimento della sovranità, non si perita ad inviare un cordialissimo telegramma di ringraziamento ai giornalisti americani — attestando così eloquentemente di saper valutare tutte le forze della moderna civiltà — e il comicissimo tono di superiorità che assumono, quando devono parlare della stampa, certi nostri uomini politici che emergono sugli altri mortali dall'Himaleja dell'ignoranza!

STUDENTI RUSSI INVIATI IN SIBERIA

Dal confine russo scrivono a Berlino, che venti degli studenti arrestati all'assalto della Casa del Popolo, vennero inviati in Siberia senza processo.

LA GRECA FEDE!

Già col bando di Mahmud pascià dal territorio ellenico, il governo di Atene dimostrò di apprezzare molto di più l'amicizia del sultano che la costituzione e le disposizioni di legge secondo le quali il diritto d'asilo pei delinquenti politici dovrebbe essere illimitato nella Grecia.

Il «grande assassino» Abdul Hamid però non è ancora soddisfatto e richiede ora dal governo ellenico non soltanto l'espulsione dalla Grecia di tutti quei numerosi gruppi di giovani turchi, armeni ed albanesi, che si sono stabiliti ad Atene ed in altre città della Grecia, ma pure l'estradizione di quegli infelici macedoni, che in seguito alle odiose persecuzioni della polizia turca dovettero abbandonare la loro patria e cercare un rifugio nella Tessaglia.

Sotto il pretesto che questi macedoni preparino sul territorio greco una sollevazione della Macedonia verranno ora dal governo greco consegnati in massa alle autorità turche: e naturale che non verranno certamente risparmiati in Turchia ma saranno incarcerati.

In questo modo spera la Grecia di acquistarsi le simpatie del sultano, ritenendo di poter riconquistare coll'appoggio delle autorità turche la supremazia nella Macedonia, che perdette in seguito al contegno odioso del Fanaro, come rivelò il grande economista belga Levelege nella sua opera «La peninsule balcanique».

Che la Grecia consegni così a sangue freddo tanti infelici pur sapendo che li consegna in mano al loro carnefice, non è che una prova di più della fede greca, già nota ai nostri antichi padri!

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE

Scuola popolare — Una circolare dell'Ufficio sanitario.

Ci scrivono in data 4:

Il numero degli inscritti nella scuola popolare ha già sorpassato, e di molto, il centinaio. La prima lezione fu tenuta ieri sera dall'egregio ragioniere, sig. F. Coceani, presidente del Comizio Agrario e segretario benemerito del Forno Cooperativo. Egli intrattenne i numerosi convenuti sul tema *Cooperazione*. Dimostrò la grande importanza odierna delle società cooperative, parlando in ispecie delle cooperative di produzione, e riservandosi di trattare, nella prossima lezione di quelle di consumo e di credito. La sua parola facile e naturale ci sembrò ottenere la sperata efficacia, perchè l'uditorio che lo seguì con attenzione, lo rimeritò in ultimo d'un sincero applauso.

Stasera — Storia — docente: G. L. Bartolini.

* *

In seguito ad invito dell'ill.mo sig. Prefetto, il nostro ufficiale sanitario dott. F. Accordini diramò una circolare ai direttori e capi istituto, e ai custodi di luoghi aperti al pubblico, per prevenirli, sui riguardi prescritti anche dalla legge, per impedire la diffusione della tubercolosi.

In essa circolare fa invito a chiunque spetti, di denunciare le persone che ne fossero affette, di munirsi d'un sufficiente numero di sputacchiere, nonchè di sostanze disinfettanti e di cartellini con sopra la scritta: *è proibito di sputare sul pavimento.*

In ultimo dichiara che non mancherà di fare le opportune visite allo scopo di verificare l'osservanza o meno di dette prescrizioni.

DA PORDENONE

Teatro Coiazzi

Ci scrivono in data 5:

Uno splendido successo ottenne anche ier sera l'opera *Norma*, e applausi e chiamate di bis piovettero alla Calderazzi, alla Favilli, al tenore cav. Gnone e al basso Cortelazzo.

Pubblico sempre scelto e affollatissimo.

L'orchestra ed i cori progredirono.

Domani a sera avremo l'ultima definitiva rappresentazione del *Barbiere di Siviglia* per la serata d'onore della signorina Ersilia Fusi, la brava e simpatica *Rosina* che tanto entusiasmo ha sollevato nelle recite antecedenti.

Vedremo certamente un teatrone poichè *tutto è ormai venduto.*

Sabato andrà in scena il *Crespino e la Comare.* *Bi.*

DA GONARS

Ferimento e non aggressione

Fu detto che una grave aggressione era avvenuta a Gonars la sera di lunedì scorso: si trattava di una notizia esagerata. Fu un ferimento non grave ed il ferito fu certo Giuseppe Serafini che venne preso a pugni da certi Giovanni Del Mestre e Giuseppe Zorzenon.

Tornato da Castel di Porpetto il Serafini si fermò a Gonars nell'osteria del Baccaro e bevette diversi quarti di vino. Verso le 4 1|2 si mosse alla volta del suo paese di Gris.

Giunto presso il casale «della crociata» incontrò due giovinotti che non conosceva e li salutò così: «evviva giovanotti».

Questi di risposta gli diedero dei pugni, gettandolo in un fosso. Accorsero alcuni terrazzani che sollevarono il povero Serafini e con una carretta lo condussero a Gonars dove venne medicato dal dott. Antivari che lo giudicò guaribile in otto giorni.

Ringraziamento

La famiglia Locatelli di Moggio Udinese, costernata per la morte dell'amato Giuseppe, porge i più sentiti e cordiali ringraziamenti alle pietose persone di Moggio, Tricesimo e Gemona che in grande numero accorsero ad accompagnare la salma all'ultima dimora martedì corr.

Chiede nel tempo istesso scusa per le dimenticanze involontarie.

Moggio-Udinese 5 Marzo 1902

Famiglia Locatelli

Piccola posta

Bi. Pordenone. Era inutile spedire l'importo. Saluti.

Z. Chiusaforte. Grazie vostre segnalate cortesie.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m. 20
Giorno 6 marzo ore 8 Termometro 2.1
Minima aperto notte 0.8 Barometro 759.
Stato atmosferico: bello Vento: N.
Pressione crescente Ieri bello
Temperatura Massima 12.2 Minima 1.4
Media: 6.18 Acqua caduta m.m.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 5 marzo.

Nella seduta di ieri si sono discussi quegli oggetti messi all'ordine del giorno per la seduta dell'altra sera.

Indennità alla Società tram a cavalli

In base all'art. 8 del capitolato fra il comune di Udine e la società tramvia a cavalli il Consiglio ha approvato, senza discussione, l'ordine del giorno della Giunta col quale si accorda alla Società un compenso di L. 200 per ritardata esecuzione dei lavori nel selciato delle vie della città per le quali transita il tram.

Eredità Tullio

Dopo breve relazione dell'assessore ai legati sig. *Sandri*, sulla erogazione delle rendite del legato Tullio parlano i consiglieri Renier, di Prampero, Schiavi e Caratti.

Schiavi insiste sul concetto di non devolvere le rendite del legato a elargizioni elemosiniere, ma a istituti cittadini di beneficenza e di previdenza e ciò in base a quanto prescrive la legge sulla beneficenza.

Caratti d'accordo cogli altri oratori formula il seguente ordine del giorno che viene approvato:

I. Revoca della delibera 6 dicembre 1900 con cui parte delle rendite del legato erano devolute alla refezione scolastica.

II. Delibera di derogare per quest'anno quattro decimi delle rendite al fondo dell'erigendo Ospizio cronici, e gli altri sei decimi a favore di istituti di beneficenza e previdenza del Comune.

III. Incarico alla Giunta di provvedere col concorso della Commissione ai legati all'ordinamento amministrativo della Istituzione Tullio ed alle norme speciali esecutive per il migliore raggiungimento dei fini cui essa è consacrata.

Consorz. Agro-Monfalconese

Il Consiglio autorizza, senza discussione, il Sindaco a stipulare il relativo contratto di cessione di terreno di ragione dell'eredità Tullio per lavori di pubblica utilità.

Acquisto di terreno

Il consiglio delibera senza discussione di pagare L. 360 per l'acquisto di circa 80 m. q. di terreno già occupato a sede di strada fuori porta Gemona.

Per l'officina del gaz

Si passa poi alla modificazione del regolamento amministrativo per l'officina del gaz.

Renier sull'aggiunta all'art. 19 per l'istituzione di una Cassa di previdenza, fa osservare che la forma dell'articolo non è ben determinata e propone la seguente aggiunta che viene accettata: «Salva l'approvazione del Consiglio sia pure in sede di bilancio.»

Dopo di ciò l'aggiunta all'art. 19 è approvata.

Per gli stradini

Il Consiglio approva poi senza alcuna discussione la proposta della Giunta di elevare da L. 35 a L. 40, a partire dal 1. marzo, il salario degli stradini comunali.

La strada di S. Rocco

E' approvato il progetto di sistemazione della strada ai Casali di S. Rocco colla spesa di L. 1500.

Per la biblioteca Comunale

Vittorello svolge la sua interpellanza sul servizio della biblioteca comunale. Tale interpellanza si risolve in una calda raccomandazione alla Giunta di modificare anche l'orario estivo, di riordinare i libri della biblioteca e di apportare alcune variazioni al regolamento.

Una levatrice ai Rizzi

Franz chiede l'istituzione di una levatrice nella frazione dei Rizzi.

Pico (asses. all'igiene) risponde che la Giunta nella prossima seduta formulerà delle proposte da portarsi al Consiglio riguardanti il servizio ostetrico.

Essendo con ciò esaurito l'ordine del giorno la seduta viene levata alle ore 23 circa.

Il nuovo Regolamento Postale. Si è pubblicato il nuovo Regolamento postale e telegrafico.

Con esso viene abolito il limite d'età per l'ammissione in servizio e per il passaggio in categoria.

Abolito il limite di età per gli ufficiali postali telegrafici che aspirano ai posti di vice-segretari di 3ª, e per gli aiutanti che aspirano ai posti di ufficiali di 5ª classe, ed elevato ai 45 anni il limite d'età per i capi d'ufficio ed ufficiali telegrafici che concorrono ai posti di segretario di 3ª classe, ed a 35 anni il limite d'età per l'ammissione dei sott'ufficiali agli impieghi di terza categoria.

Vengono mantenute le promozioni a scelta che saranno fatte per grado e per classe.

Concessione dei congedi in qualunque mese dell'anno; dispensa dalla presentazione del certificato medico nei casi di malattia per durata minore di 15 giorni.

Parificazione dei vice segretari e dei capi ufficio agli effetti della gerarchia.

La preminenza fra capi d'ufficio e vice-segretari è determinata dalla anzianità nel grado.

Dalle punizioni sono esclusi i volontari e gli alunni, perchè non provvisti di stipendio.

Per le molteplici mancanze ed irregolarità punibili e che sono causa di numerose multe, si è ammesso che, a richiesta dei manchevoli, l'importo della ammenda inflitta possa essere scontato con servizio straordinario in ragione di 50 centesimi all'ora e di 30 per gli agenti subalterni.

Industria stalloniera privata. La Prefettura ci comunica:

In seguito a visita della Commissione ippica provinciale, il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha approvato per la monta pubblica per la stagione dal 13 febbraio al 15 luglio p. v. i seguenti stalloni:

1° *Zenita* di razza Biru orientale di anni 9 del signor Meneguzzi Gio. Batt. della frazione di Bolzano in comune di Morsano.

2° *Ciu* di razza friulana di anni 9 di proprietà di Sbrugnera Giuseppe della frazione di Gorgo di Latisana.

Al Circolo Verdi questa sera avrà luogo l'annunciato trattenimento che comincierà alle 9.30.

Il comando della quinta brigata di cavalleria. Come abbiamo annunziato ieri, in seguito ai prossimi mutamenti militari il comando della quinta brigata di cavalleria sarà trasferito da Padova nella nostra città.

La quinta brigata di cavalleria è comandata dal generale comm. Ferdinando Costantini.

Società Mazzucato. Nell'Assemblea del 4 corr. per l'esercizio 1902 vennero eletti a Presidente il sig. De Festina Gio. Batta, ed a consiglieri i signori Buzzi Gio. Batta, Celesti Guglielmo, Gasparini Antonio e Saccardo Alfredo.

L'inaugurazione del monumento a Felice Cavallotti

Programma per la giornata di domenica 9 corrente:

Ore 6.30 — Sveglia con spari di bombe dal piazzale del Castello.

Ore 7.30 — La banda municipale percorrerà le vie della città.

Ore 10 — Ricevimento delle rappresentanze ed autorità al Municipio dove sarà offerto un vermouth d'onore agli ospiti.

Ore 11 — Partenza del corteo dalla Loggia Municipale percorrendo via della Posta, via Felice Cavallotti, Giardino Ricasoli.

Ore 11.30 — Inaugurazione e consegna del monumento al Sindaco. Finita la cerimonia il corteo si riformerà e per piazza del Patriarcato, Via Manin, Cavour, Paolo Canciani e XX settembre si recherà al Teatro Minerva per assistere alla commemorazione tenuta dal deputato Ettore Socci.

Ore 14 — Banchetto popolare alla sala Cecchini.

Ore 16 — Concerto della Banda cittadina in giardino Ricasoli.

Ore 18 — Concerto musicale nel giardino Ricasoli illuminato a giorno.

Ore 20.30 — Serata di gala al Teatro Minerva.

Numero unico

Sarà pubblicato per l'occasione un *Numero Unico* con scritti di Riccardo Pitteri, del prof. Momigliano, dell'avv. Fabio Luzzatto, di Emilio Girardini, dell'on. Pinchia e d'altri.

Una cartolina ricordo

lavoro artistico di Silvio Piccini sarà posta in vendita.

I lavori pel monumento

sono presso a finire.

L'altro ieri, prima di collocare il busto sulla colonna, venne assicurata nel suo interno una bottiglia contenente l'istoriato del monumento.

Venerdì sera il prof. Felice Momigliano ripeterà la splendida conferenza, tenuta qui lo scorso mese a S. Daniele.

Monte di Pietà di Udine. Martedì 11 marzo **ore 10 ant.** vendita dei pegni preziosi, *bollettino verde*, assunti a tutto 15 marzo 1900, e descritti nell'avviso esposto, dal p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Beneficenza. La Presidenza dell'Asilo Notturno porge un pubblico ringraziamento alla Presidenza e Consiglio della Banca Cooperativa per le L. 25 erogate a questa società di cui ne serberà grata memoria.

AGGRESSIONE O RISSA?

Un ferito fuori Porta Aquileia

Ieri sera giunsero a Udine parecchi emigranti i quali dovevano ripartire questa mattina per l'estero a scopo di lavoro.

Come suol accadere la comunione degli interessi e della meta li unì e li condusse ad abbondanti libazioni che durarono tutta la notte.

Questa mattina verso le 4 e mezzo fu avvertito il vice brigadiere di P. S. che un individuo era stato ferito nei pressi della barriera ferroviaria fuori porta Aquileia al principio del viale Palmanova.

Accorse tosto e trovò infatti un giovanotto col volto coperto di sangue il quale dichiarò di chiamarsi Paolo Milanese, di Luigi e di Pilon Elisabetta, d'anni 29 nato e domiciliato a Sesto al Reghena, di professione muratore.

Aggiunse che doveva partire poco dopo per l'estero assieme ad altri coi quali era stato tutta la notte e che uno di questi lo aveva ferito.

I voleva taiarme la testa, — disse — *per portarme via i bezi.*

Interrogato se conoscesse il suo feritore rispose che lo aveva veduto per la prima volta in quella notte. *El se ciama Piero ma no so altro.*

Il vice brigadiere provvide tosto pel trasporto del ferito all'Ospedale Civile ove venne medicato.

Egli insiste a dichiarare che fu vittima di una aggressione, ma trattandosi di gente ubbriaca, che aveva bevuto tutta la notte può ben darsi che invece sia scoppiata una rissa e che il Milanese abbia avuto la peggio.

La ferita non è grave; è un colpo netto di arma da taglio che va dal labbro superiore alla guancia sinistra. Il Milanese fu tosto medicato e guarirà assai probabilmente in otto dieci giorni. Ha il volto tutto fasciato e fu trattenuto all'ospitale.

* *

Per le constatazioni ed indagini si sono recati questa mattina all'Ospitale il giudice istruttore avv. Goggioli, il delegato di P. S. de Salazar ed il maresciallo dei carabinieri Zearo.

Del feritore nessuna notizia, molto probabilmente egli sarà partito. E' ricercato attivamente.

Mentre scriviamo il giudice istruttore sta estendendo il relativo verbale.

Un cane idrofobo?

Quattro bambini e un prete morsicati

Questa mattina un cane piuttosto piccolo si aggirava, anzi scorrazzava colla coda fra le gambe ed in attitudine poco rassicurante, per le vie A. L. Moro, Superiore, Francesco Mantica e dintorni.

Rincorreva i bambini, entrava nei portoni e morsicava quanti più poteva. Fu uno spavento generale e tutti riparavano in casa.

Nella sua corsa il cane, che, si dice, ma non fu accertato, sia idrofobo, morsicò quattro bambini ed un prete.

I primi furono assaliti per via o nei cortili; l'ultimo invece avendo visto il cane entrare in casa sua, fece per cacciarlo ed alzò la gamba per dagli un calcio, ma il cane gli afferrò coi denti il polpaccio e poi fuggì.

Tutti i morsicati furono condotti all'Ospitale per la cauterizzazione delle ferite che venne eseguita dal dottor Colpi.

Essi sono:

Sellan Antonio di Costante, d'anni 7, morso al braccio destro.

Bertolini Riccardo, d'anni 6, morso alla coscia sinistra.

Rizzi Armellina, d'anni 7, morso alla guancia sinistra.

Clochiatti Ermanno, d'anni 7, morso alla gamba sinistra.

Don G. B. Zorzi, d'anni 60, morso al polpaccio sinistro.

Il cane fu rincorso e fatto entrare in una stanza in via Palladio ove venne rinchiuso. Sopraggiunse intanto il canicida che gli gettò il laccio e lo portò via. Nella lotta che sostenne coll'animale dentro alla stanza, si ferì al sopracciglio destro.

Abbiamo udito dire che abbia morso anche un altro cane che fuggì via e non fu preso.

Nei borghi visitati dal cane vi fu un gran discorrere sul grave pericolo corso da tante persone e le comari vi ricamavano i più strampalati commenti.

* *

Il cane è stato mandato al veterinario municipale per essere posto in osservazione.

Da oggi a domani si potrà avere con certezza la prova se è idrofobo o meno.

Se per disgrazia lo fosse, sarà ucciso e la testa verrà spedita all'Istituto Antirabbico di Padova dove saranno immediatamente mandate anche le persone morsicate.

Gli arrestati di Tricesimo a Udine. Ieri mattina furono tradotti alle Carceri giudiziarie di Udine quei cinque che furono arrestati a Tricesimo lunedì scorso per i noti fatti che turbarono la quiete di quel paese.

Erano scortati da cinque carabinieri e ieri stesso furono esaminati dal Giudice istruttore.

Veglione di mezza quaresima

Questa sera al Teatro Nazionale avrà luogo una grande veglia mascherata di mezza quaresima. Alla mezzanotte farà l'ingresso una mascherata in costume spagnuole.

Le danze comincieranno alle ore 21.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

Questa sera, rappresentazione d'addio dell'applauditissima compagnia Rupnick.

Si replicherà *la revoltosa*, che ottenne ieri il migliore dei successi, e si darà *El duo dell'Africana*.

Siamo certi che il pubblico, accorso così numeroso a tutte le rappresentazioni, festeggiorà come meritano gli eletti artisti di questa Compagnia.

Onoranze funebri

Al Comitato Protettore dell' Infanzia in morte di:

Co. Antonietta Lovaria Orgnani: Dott. Angelini e famiglia lire 3.

All'erigenda Colonia Alpina in morte di:

Federico Farra: Luigi Micoli-Toscano lire 5.

All'Istituto delle Derelitte in morte di:

Dott. Dal Vago: Cav. Antonio Rioli lire 1.

Angela Baldovini Rioli: Cav. Antonio Rioli lire 1.

Anna Doria: Furlani Giovanni lire 1.

Rosina Pascoli di Bertiolo: Pividori Giacomo lire 1, Anzil Luigia 1.

Co. Antonietta Orgnani: Fratelli Pecile L. 1.

Alla Congregazione di carità in morte di:

Co. Lovaria Antonietta nob. Orgnani: Armellini Luigi lire 2, Pascolini Gio. Batta 1, Commessatti Giacomo 1, Miani Maria ved. Ronzoni 1, Billia avv. Gio. Batta 1, Franceschinis Pietro 1, Ceschiutti Giuseppe e famiglia 1, dott. Nascimbeni notaio 2, Romano co. Antonio 2, dott. Luigi Braida 5.

Dorta Anna: Salvadori Giuseppe lire 1, Gori Giuseppe 1, Beltrame Luigi 1, Antonini Romano 1, Commessatti Giacomo 1.

Fedele Elisabetta ved. Venier: Pilosio Enrico lire 1.

Chittaro Mesaglio Anna: Leoncini Quintino lire 2.

Del Vago Giuseppe: Dal Negro Giuseppe farmacista di Nimis lire 1.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Il processo Sirch

Il noto contrabbandiere Giuseppe Sirch, d'anni 34 di, Albana di Prepotto, detenuto, che nelle sue operazioni di contrabbando ebbe più volte a collutare e resistere alle guardie doganali, è comparso ieri davanti al nostro Tribunale per rispondere di contrabbando di contravvenzione alla vigilanza, di violenza e di resistenza a mano armata, per avere tempo fa, mentre contrabbandava un sacco di zucchero, cercato di fuggire alle guardie Tomaso Accorti e Giuseppe Musi, cercando di ferirle colla roncola di cui era armato.

Il Sirch nega di aver adoperato la roncola ed afferma invece di esser stato percosso dalle guardie.

Le due guardie raccontano minutamente il fatto assicurando che il Sirch aveva la roncola.

Il P. M. nella sua requisitoria chiede la assoluzione per non provata reità per la sorveglianza, e la condanna di mesi tre per le violenze e di mesi due per il contrabbando oltre alla multa.

La difesa chiede l'assoluzione del Sirch per i reati di violenza e di contravvenzione alla vigilanza, rimettendosi alla clemenza del Tribunale per il contrabbando.

Il Tribunale condanna il Sirch a mesi 3 di reclusione, a L. 50 di multa e ad un anno di vigilanza per il solo contrabbando; lo assolve per gli altri reati.

Per lesioni

Pividori Luigi fu Valentino d'anni 42 di Segnacco (Tarcento), è imputato di lesioni per avere in Segnacco, afferrando con forza il braccio destro di Piccoli Pietro di Giovanni d'anni 25, causato allo stesso una lesione guarita in 19 giorni, e per avergli inoltre causato con pressioni e scosse al capo una commozione cerebrale che gli produsse pericolo di vita.

Il motivo di tale fatto sembra che debba ascriversi a maltrattamenti usati dal Piccoli a sua moglie che sarebbe cognata del Pividori.

Dalla perizia fatta dai medici dott. Murero e dott. Zanuttini risulta che la malattia vera e propria durò meno di 10 giorni; in udienza quindi il Piccoli fa recesso di querela e quindi il Tribunale assolve il Pividori.

Operai infedeli

Battello Giuseppe e Angelo padre e figlio di Torreano mentre erano alle dipendenze della ditta Franz e Fantinutti di Pradis di Moruzzo in qualità di fornaciai, rubarono in danno della ditta stessa una certa quantità di legna, crusca, polenta e due coperte di lana per il complessivo importo di lire 23.50

Essi sono confessi, si scusarono col dire che detta roba se l'erano presa coll' intenzione di far poi conti con la ditta Franz.

Il Tribunale li condanna a mesi 7 di reclusione ciascuno.

Piccoli delinquenti

Fior Antonio-Secondo di Giorgio d'anni 16, Bier Luigi-Giuseppe di Antonio d'anni 15, Bier Alberto di Antonio d'anni 14, Taugher Carlo Alberto di Giovanni detto Enrico d'anni 14, Romano Rizzieri di Fior Enrico d'anni 14, Viezzi Rodolfo di Sante d'anni 13, Danelon Renato-Eugenio di Valentino d'anni 12, Romano Ferruccio di Fior Enrico di anni 12, la sera del 9 febbraio 1902 in Cividale scavalcando una finestra ed entrando tutti nel magazzino di Lazzaroni Luigi portarono via diverse frutta per il valore di L. 12 circa.

Il Tribunale condanna il Fior, i due Bier e Romano Ferruccio a giorni 100 di reclusione; il Taugher, Romano Rizzieri e il Viezzi a 12 giorni; assolve per non provata reità il Danelon Renato.

LIBRI E GIORNALI

Opere di Giosuè Carducci

La libreria editrice e tipografia ditta Nicola Zanichelli di Bologna pubblicherà il giorno 8 marzo p. v. l'undecimo volume delle opere complete di Giosuè Carducci col titolo: *Ceneri e faville*, serie terza e ultima 1877-1901.

E' una raccolta di scritti e articoli, di letteratura, di critica, di storia, quali gli scritti «Dei manoscritti di Giacomo Leopardi, in Senato», le «Relazioni sulle letture fatte dai soci della Deputazione di Storia patria per le prov. di Romagna», «Per Candia, al Senato», le Prefazioni alle lettere disperse inedite di P. Metastasio, alle Odi Barbare» ed altre: di scritti commemorativi quali «Decennale dalla morte di G. Mazzini» «Vittore Hugo» «Allo scoprimento del busto di G. Leopardi» «Al feretro di G. Regaldi» «Alla bara di P. Siciliani» e infine di piccoli scritti, articoli, lettere sparse nei giornali ed alcune pubblicazioni dal 1877 al 1901 o non mai prima d'ora date alle stampe: scritti questi d'indole varia, pur essi, di letteratura, di storia, di politica, commemorativi, personali, epigrafici.

L'organico dei ferrovieri

La seduta di ieri

Si ha da Roma 5:

Nella seduta di stamattina si coordinarono le deliberazioni prese circa l'organico.

A questo proposito la commissione dei ferrovieri riuscì ad ottenere l'abbreviamento nelle distanze di tempo dai minimi ai massimi, che pel personale attivo va in media dai 20 ai 25 anni e per quello sedentario dai 25 ai 30, con periodi intermedi di uno, due, tre e quattro anni, incominciando dai più brevi.

Per effetto del nuovo organico, il personale inferiore (specialmente guardiani, cantonieri, manovali, manovratori) potrà avere in un dato periodo di tempo degli aumenti senza distinzione e non essere abbandonato come è stato fin qui, tanto da vedere dei guardiani, dopo 15 o 18 anni, ancora colla paga minima di L. 1,50 al giorno.

Si raggiunse pure l'accordo sulle *competenze accessorie* tanto pel personale di macchina quanto per quello viaggiante, ottenendo miglioramenti e per l'uno e per l'altro con nuovi sistemi o con aumento di assegni in via di esperimento, il cui risultato dovrà poi servire di base, col nuovo assetto finanziario, per una definitiva regolamentazione della materia, secondo proposero gli interessati.

Si studiarono quindi le conseguenze finanziarie della *regolarizzazione* in base al nuovo organico, proposta dalla Commissione.

Nella seduta pomeridiana si discussero le modificazioni al regolamento disciplinare ed applicante l'organico: modificazioni proposte fino da quando il regolamento stesso venne comunicato a Milano dall'ing. Cappello.

Si venne poi ad accordi su quasi tutte quelle modificazioni, come ad esempio sulle mansioni, sui mutamenti delle medesime, sui traslochi, sulle aspettative e sulle misure disciplinari, materie tutte che provocarono lunga discussione.

Stasera sul tardi si è incominciata anche la questione degli operai delle officine dei depositi e delle squadre di rialzo, la quale venne già stamane deliberata fra i delegati del Governo ed i ferrovieri, propugnandola specialmente la rappresentanza di quella categoria di agenti.

Il principe Enrico di Prussia

in pericolo

Il principe Enrico di Prussia, fratello di Guglielmo II, che ora si trova negli Stati Uniti, è scampato a un grave pericolo viaggiando in ferrovia da Chicago a Cleveland.

A due ore dalla stazione di Portage il treno dovette fermarsi due ore essendo avvenuto poco prima uno scontro fra due treni merci.

In seguito ad un nubifragio il terrapieno ferroviario era stato corroso dalle acque; quindi al passaggio d'uno dei treni merci il suolo cedette ed il treno deviò. Sopraggiunse poi l'altro treno merci che andò a cozzare con tutto l'impeto contro il treno fermo. I vagoni si sfasciarono ed in parte s'incendiarono.

ULTIMO CORRIERE

Guglielmo a Roma

Si conferma che l'imperatore di Germania nel maggio prossimo verrà a Roma a far visita a Re Vittorio Emanuele III e alla Regina Elena.

I Reali in Sicilia

Il viaggio dei Reali in Sicilia sembra stabilito per la prima metà di maggio.

Il viaggio in Sardegna avrà luogo, a quanto pare, nel venturo autunno.

Oltre queste, altre visite dei Reali sono annunciate pel corrente anno.

L'arresto di un socialista a Palermo

Ieri in via Macqueda, a Palermo alle ore 18, tre guardie esibito un mandato di cattura, arrestarono Alessandro Tasca, il noto socialista, mentre passava in vettura e lo tradussero nelle carceri dovendo scontare cinque mesi di pena, essendo stato rigettato il suo ricorso contro la sentenza che lo condannava ad 11 mesi di carcere per la querela sportagli dal senatore Paternò. Sei mesi di carcere gli furono condonati per l'ultima amnistia.

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

D'affittare

Una stanza pianoterra *per uso studio* nei pressi della stazione ferroviaria.

Rivolgersi all'ufficio annunci del nostro Giornale.

Mercati d'oggi

CEREALI

Mercato precedente: GRANOTURCO { massimo 12.— minimo 10.75 *all' Ettolitro*

Mercato precedente: CINQUANTINO { massimo 9.75 minimo 9.25 *all' Ettolitro*

Granoturco a 10.50, 11, 11.30, 11.40, 11.50, 11.60, 11.90, 12.
Cinquantino 9.25, 9.50, 10, 10.05, 10.25.
Giallone da L. 11.90 a 12.
Lupini a L. 8,50.

al Quintale

Castagne 11, 12, 13.
Fagiuoli 14, 15, 16, 18.

SEMENTI

Erba Spagna a L. 1.20 al chilog.
Trifoglio a 1.10, 1.15, 1.20.

ANIMALI DA CORTILE

al Chilogramma

Galline a L. 1.75.
Oche a 0.90.
Polli d' india da 1.— a 1.10.
Capponi da 1.10 a 1.15.

Udine 1902 — Tipografia G. B. Doretti